

joão nicolau

JOHN FROM

Portogallo/Portugal, 2015, HD, 100', col.



JOHN FROM

regia/director

João Nicolau

sceneggiatura/screenplay

João Nicolau,

Mariana Ricardo

fotografia/cinematography

Mário Castanheira

montaggio/film editing

Alessandro Comodin,

João Nicolau

scenografia/

production design

Bruno Duarte, Cypress Cook

costumi/costume design

Susana Moura

musica/music

João Lobo

suono/sound

Miguel Martins

interpreti e personaggi/

cast and characters

Júlia Palha (Rita), Clara

Riedl-Riedenstein (Sara),

Filipe Vargas (Filipe),

Leonor Silveira (la

mamma/mother), Adriano

Luz (il padre/father), João

Xavier (Nuno), Daniel

Cotrim (Bruno), Vasco

Pimentel (Mr Pimentel),

Pedro Coelho (Misha),

Teresa Bairrada (Beatriz)

produttori/producers

Luís Urbano, Sandro Aguiar

produzione/production

O Som e a Fúria,

Shellac Sud

coproduttore/coproducer

Thomas Ordoneau

**

contatti/contacts

O Som e a Fúria

geral@osomeafuria.com

www.osomeafuria.com

Rita ha quindici anni, e questo spiega già molte cose. In piena adolescenza, trascorre le giornate di un'estate calda e lunghissima insieme all'amica del cuore Sara, sfoderando il repertorio classico di quell'età: acconciature da fare e disfare, soprannomi in codice con i quali chiamarsi e naturalmente un amore per il quale perdere la testa. Ma invece del solito compagno di liceo, l'oggetto dei suoi palpiti è un fotografo quarantenne che ha appena inaugurato una mostra sulla Melanesia: per Rita, il passo tra Portogallo e Papua Nuova Guinea è breve come quello tra realtà e fantasia.

«Niente è feroce come il cuore di una ragazzina. Non so cosa ci possa essere di più puro e violento. In modo spudoratamente pudico e giocoso, questo film cerca di sondare la logica e le trasformazioni di una passione giovanile. Rispettandone e osservandone i codici, ho condotto la mia esplorazione mantenendo una distanza di sicurezza da un approccio che tende a vedere l'attrazione tra una adolescente e una persona matura come un disturbo psicologico o il sintomo di una malattia sociale».

**

Rita is fifteen and this explains a lot. The full-fledged adolescent spends the long, hot summer days with her best friend Sara, doing the usual things people that age do: hairdos to fix and undo, code names to make up for each other, and of course someone to fall head over heels in love with. But instead of the usual high school classmate, the object of her palpitations is a forty-year-old photographer who just inaugurated an exhibit about Melanesia: to Rita, the distance between Portugal and Papua New Guinea is as short as the one between reality and fiction.

“Nothing is as fierce as the heart of a young girl. If there is a purer and more violent thing I do not know what that might be. Unashamedly prudish and playful, this film seeks to sound out the logic and transformations of youthful passion. By respecting and observing its particular codes, I set out on this exploration while keeping a safe distance from the approach that sees the attraction between a teenager and someone older as a psychological disorder or a symptom of social disease.”

João Nicolau (Lisbona, Portogallo), regista, montatore, attore e musicista, nel 2010 ha diretto il lungometraggio *A Espada e a Rosa*, presentato nella sezione Orizzonti della Mostra di Venezia. Dal 1999 al 2013 ha inoltre diretto diversi cortometraggi, tra cui *O Dom das Lágrimas* (2012), presentato al Festival di Locarno, *Gambozinos* (2013), selezionato alla Quinzaine des réalisateurs di Cannes, e il lavoro collettivo *Historias de Guimarães*, realizzato nel 2012 con João Botelho e Tiago Pereira per celebrare la città di Guimarães come capitale europea della cultura e presentato alla Festa del cinema di Roma. Ha inoltre firmato il montaggio di due corti di Miguel Gomes (31, 2003, e *Redemption*, 2013) e di *L'estate di Giacomo* di Alessandro Comodin (2011).

João Nicolau (Lisbon, Portugal), director, film editor, actor and musician, in 2010 he directed the feature film *A Espada e a Rosa*, presented in the Orizzonti section of the Venice Film Festival. From 1999 to 2013 he also directed various shorts, including *O Dom das Lágrimas* (2012), presented at the Locarno Film Festival; *Gambozinos* (2013), selected for the Quinzaine des réalisateurs in Cannes, and the collective film *Historias de Guimarães*, which he made in 2012 with João Botelho and Tiago Pereira to celebrate the city of Guimarães as the European Capital of Culture and presented at the Rome Film Festival. He also edited two shorts by Miguel Gomes (31, 2003, and *Redemption*, 2013) and *L'estate di Giacomo* by Alessandro Comodin (2011).

filmografia/filmography

Calado Não Dá (doc., 1999), *Rapace* (cm, 2006), *Canção de Amor e Saúde* (cm, 2009), *A Espada e a Rosa* (2010), *O Dom das Lágrimas* (cm 2012), *Historias de Guimarães* (cm, ep., 2012), *Gambozinos* (cm, 2013), *John From* (2015).